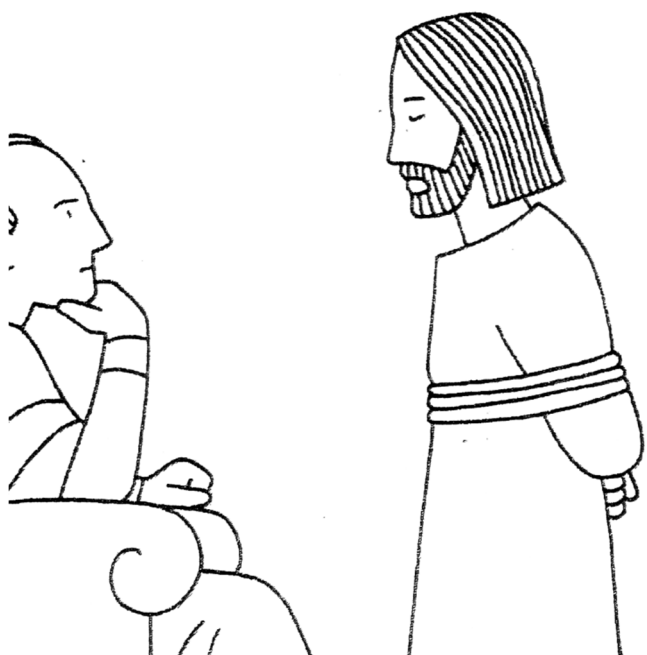


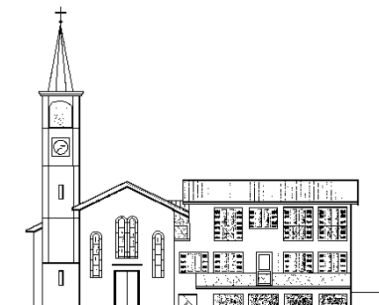
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



**PILATO DISSE A GESU':  
"SEI TU IL RE DEI GIUDEI?"**

*Giovanni 18, 33*



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

22 novembre

**47**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Pilato, il procuratore romano,  
è un uomo con i piedi per terra,  
abituato a misurare le persone  
in base al potere che detengono,  
alla capacità di imporsi con la forza,  
di dominare, di sottoporre gli altri.  
Davanti a lui ti hanno accusato  
di essere un ribelle al giogo di Roma,  
uno che pretende di essere re  
e quindi vuole scalzare l'imperatore.

Ecco perché ti domanda  
se le accuse corrispondono a verità.  
Ma tu, Gesù, lo spiazzi subito:  
non rinneghi di essere re,  
ma gli ricordi che il tuo regno  
non è di questo mondo  
e quindi non hai soldati,  
pronti a difenderti.

È vero: sei del tutto disarmato,  
eppure nessuno può resistere  
alla tua forza, la forza dell'amore.  
E vero: all'apparenza sei schiacciato,  
in balia del potere di Pilato,  
ma in fondo sei tu il Signore  
perché sei tu che conduci la storia  
con la mitezza e la misericordia  
alle quali nessuno può resistere.

Non passerà molto tempo,  
solo qualche secolo,  
e la potenza di Roma crollerà,  
mentre tu il Galileo condannato  
alla morte di croce,  
continui ad essere fonte di speranza.

## UN RE CHE GOVERNA SERVENDO

(Gv 18,33b-37)

Con la solennità di questa domenica, consacrata a Cristo Re dell'universo, termina l'anno liturgico. E' facile comprendere il motivo di questa scelta, infatti, Gesù è il fine ultimo e definitivo di tutta la storia: Lui regna e regnerà su tutto e su tutti per l'eternità! E' giusto, è bello festeggiare questa verità al termine dell'anno liturgico. Ma è pure necessario sottolineare l'assoluta e radicale diversità del potere regale di Gesù: ***“Il mio regno non è di questo mondo... ma il mio regno non è di quaggiù”***. Da una parte c'è Pilato che incarna la sovranità imperiale romana, fondata sul dominio, sulla potenza terrena, sulla forza, che si manifestano con atteggiamenti di oppressione e violenza. Dall'altra c'è Gesù, espressione della sovranità di Dio fondata sull'amore, che si manifesta secondo una logica di servizio solidale spinto sino all'offerta della vita. Queste due regalità non potranno mai stare insieme, perché sono antitetiche e appartengono a due mondi diversi. Va comunque detto che la regalità di Gesù, pur non essendo di questo mondo, non è per niente estranea alla storia dell'umanità, anzi, se viene recepita e vissuta correttamente è in grado di orientare la realtà terrena verso la vita nuova del Vangelo. Dopo i fatti drammatici di odio e violenza degli attentati a Parigi, credo sia importante fermarsi a riflettere e chiedersi se davvero non sia arrivato il momento di cambiare atteggiamento, che non sia quello (*putroppo assai diffuso nelle reazioni a caldo*) della vendetta o della

risposta violenta; si entrerebbe in una spirale di odio e violenza senza fine! Il nostro Re, Gesù, umile agnello che offre la sua vita sull'altare della Croce, ha pagato per tutti e per sempre. Facciamo in modo che il suo sacrificio sulla Croce non sia stato vano. Mettiamo in atto tutti i mezzi pacifici per combattere l'odio e la violenza là dove nascono, nella povertà e nell'ignoranza. Se nel mondo la distribuzione delle risorse rimane sproporzionata e ingiusta, se continueranno ad esserci popoli interi costretti a vivere in povertà e miseria, se la povertà e l'ignoranza trionfano soprattutto nelle periferie delle grandi città, allora purtroppo non c'è da aspettarsi nulla di buono. Il nostro Re, Gesù, umile e buono ci insegna a servire, ad accogliere tutti, a perdonare ogni offesa, perché l'Amore è l'unica vera arma capace di portarci alla vittoria.

*Don Pietro*

---

**GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE ALLE ORE 21**

PRESSO LA CHIESA DI CASALE CORTE CERRO

Primo incontro di **AVVENTO** sul tema

**“Custodire e coltivare il creato”.**

Sarà presente il biblista  
don Silvio Barbaglia.

**D**on Massimo Minazzi, Missionario in Burundi, ha trascorso in mezzo a noi un mese di riposo e ne siamo stati lieti.

Riportiamo una sua testimonianza:

*“La mia parrocchia a Kamenge, quartiere periferico della capitale Bujumbura, è formata da circa 125 mila abitanti di cui ventitremila cattolici. Poiché siamo soltanto cinque sacerdoti in una realtà enorme, dobbiamo formare i laici responsabili, che diventano a loro volta formatori. Lavoro con trecento animatori, che vanno motivati e guidati. Da tutto questo ho imparato che il sacerdote deve fare un passo indietro, fidarsi e stimare il lavoro pastorale del laico che è custode del suo prossimo. L’esperienza bellissima che sto vivendo è quella di fare comunità e di scoprire l’umanità nuova in Gesù, portando nella gente un messaggio di amore e di solidarietà”.*

Don Massimo è in partenza per tornare alla sua Missione: lo seguiremo con la preghiera.

## ***Santa Caterina d'Alessandria***

*(Martire)*

*25 novembre*

*Alessandria d'Egitto, secoli III-IV*

**I** testi della letteratura parlano di Caterina come una bella diciottenne cristiana, figlia di nobili, abitante ad Alessandria d'Egitto. Qui, nel 305, arriva Massimino Daia, nominato governatore di Egitto e Siria. Per l'occasione si celebrano feste grandiose, che includono anche il sacrificio di animali alle divinità pagane. Un atto obbligatorio per tutti i sudditi. Caterina però invita Massimino a riconoscere Gesù Cristo come redentore dell'umanità e rifiuta il sacrificio. Non riuscendo a convincere la giovane a venerare gli dèi, Massimino propone a Caterina il matrimonio. Al rifiuto della giovane il governatore la condanna a una morte orribile: una grande ruota dentata farà strazio del suo corpo. Sarà un miracolo a salvare la ragazza che verrà però decapitata. Secondo la leggenda degli angeli porteranno miracolosamente il suo corpo da Alessandria fino al Sinai, dove ancora oggi l'altura vicina a Gebel Musa (Montagna di Mosè) si chiama Gebel Katherin. Questo sarebbe avvenuto nel novembre 305.

Patronato: Filosofi, Studenti, Mugnai

Etimologia: Caterina = donna pura, dal greco

Emblema: Anello, Palma, Ruota.

## *Padre misericordioso*

Signore, donami degli occhi  
per vederti nudo e affamato,  
delle orecchie per ascoltarti  
mentre supplichi ed implori.

Donami delle mani per curarti  
quando sei malato e prigioniero.

Donami un cuore aperto per accoglierti  
quando sei straniero e senza tetto  
nella casa della fraternità, alla mensa della condivisione.

Donami l'intelligenza per costruire dei ponti,  
un cuore per frantumare le frontiere,  
l'audacia per denunciare ogni chiusura  
e ogni muro di divisione.

Donami forza per il cammino, sostegno nelle tribolazioni,  
l'audacia nella profezia.

Donami il coraggio di accorciare le distanze,  
globalizzare le solidarietà,  
riaccendere i sogni,  
seminare dei fiori e dei sorrisi,  
per un avvenire di speranza. Amen.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 22 novembre XXXIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO CRISTO  
RE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Cottini Ermanno (1° anniversario).  
In ringraziamento famiglia Cerutti.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda.

**Lunedì 23 novembre SAN CLEMENTE I°**

- ore 18.00 S. M. per pia persona.

**Martedì 24 novembre SANT'ANDREA DUNG-LAC E COMPAGNI**

- ore 18.00 S. Messa.  
ore 20.45 **Ramate:** Preghiera animata dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 25 novembre SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA**

- ore 18.00 S. Messa.

**Giovedì 26 novembre BEATO GIACOMO ALBERIONE**

- ore 18.00 S. Messa.

**Venerdì 27 novembre B. V. MARIA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA**

- ore 18.00 S. M. per Alessandro e Carla. Per Colosimo Maria.

**Sabato 28 novembre SAN GIACOMO DELLA MARCA**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Silvio.  
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Libero Clemente (1° anniversario). Per Costanzo e Patrizia.

**Domenica 29 novembre I° DOMENICA DI AVVENTO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per i defunti Ciceri e Corona.  
ore 15.00 **Montebuglio:** Battesimo di Madeo Fabio.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

---

**AVVISI**

**Giovedì 26 novembre**

**alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per la **seconda Media**, all'Oratorio.

**alle ore 21.00:** Primo incontro di AVVENTO sul tema "**Custodire e coltivare il creato**".  
Sarà presente il biblista don Silvio Barbaglia.

Presso la chiesa di Casale.

**Venerdì 27 novembre**

**alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate, **dalla seconda alla quinta**, nei locali della parrocchia.

**alle ore 16.30:** Incontro di catechismo per i ragazzi/e di **prima Media**, presso l'Oratorio di Casale.

**OFFERTE**

Il gruppo di preghiera San Pio offre Euro 150.00 alla chiesa di Ramate.

Il gruppo di preghiera San Pio offre Euro 170.00 alla Missione di don Massimo Minazzi in Burundi.

La "*fiera del dolce*" promossa dal gruppo giovani GMG di Cracovia 2016 ha raccolto Euro 368.00 che saranno depositati nel "**Fondo GMG Cracovia 2016**".